UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Codice identificativo progetto: 10.8.1°3- FESRPON-LO- 2015-52

Istituto Comprensivo DOSOLO-POMPONESCO-VIADANA,
Via Colombo 2 , 46030 San Matteo d/C (MN).
Tel. 0375 800041 Sito: : www.icdosolopomponescoviadana.gov.it
e-mail: mnic83000q@istruzione.it, icdsp2013@gmail.com, mnic83000q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO per il Funzionamento Del Comitato Di Valutazione per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente (Revisione 1)

Art.1 Composizione

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297,

1. presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione e valorizzazione del merito dei docenti.
2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici
3. E' presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
   a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
   b) due rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto;
   c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Art. 2 Mandato Istituzionale

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da art. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

Tali criteri sono varati entro due mesi dalla riunione di insediamento e entro il 31 dicembre di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o del 5'% più un membro del Comitato stesso.

Art. 3 Convocazione

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate. Allo scopo, viene individuato un segretario.

Art. 4 Validità delle sessioni di lavoro

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Firmato digitalmente da SANDRA SOGLIANI

Art. 5 Surroghe e sostituzioni
In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto e non decaduti.

Art. 6 Definizione dei criteri di valorizzazione della funzione docente
Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del POF, del PdM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds o/o del 5% più uno dei membri validamente eletti nel comitato.

La valorizzazione del merito è ancorata

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla contaminazione positiva del collegio delle pratiche professionali (autoriflessione, collaboratività verso i colleghi per il miglioramento del loro lavoro, disponibilità di servire con le proprie competenze il sistema complessivo) con apprezzamento della comunità scolastica.

Art. 7 Raccolta dati
Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori e descrittori, attraverso una scheda/format, la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS – richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto

- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato
- che la valutazione di alcuni indicatori dei criteri individuati dal CdV può essere di mera pertinenza del DS indipendentemente dal documento di autovalutazione sopracitato, ed effettuata attraverso altri strumenti di rilevazione

Art. 8 Revisione del regolamento
Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o del 5% più uno dei membri facenti parte.

Art. 9 Pubblicizzazione dei criteri deliberati dal CdV
I criteri per la valorizzazione del merito in termini di indicatori e descrittori deliberati dal CdV saranno pubblicati all'Albo on-line della scuola al termine dei lavori di definizione del documento in questione. I verbali delle convocazioni sono depositati presso le segreteria e visionabili da chiunque ne faccia richiesta.

Firmato digitalmente da SANDRA SOGLIANI